



Nuzzo Monello



1° ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO LITTARA"
Via Maria Montessori, n° 1 96017 NOTO (SR)
Tel/ Fax - 0931571524 - Dirigenza Tel/Fax 0931571402
C.F. 83000850897- www.notolittara.it - E-mail src857009@istruzione.it



Non vi è dubbio che ciò che viene appreso ha in un certo modo il carattere di un fermento. Esso esplica i suoi effetti successivamente nello spirito e nel cuore, e talora dà i suoi frutti solo con molto ritardo. *Josef derbolav*

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011

CIRCOLARE INTERNA N° 14 DEL 23 OTTOBRE 2009

4 OTTOBRE 2010

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

BAMBINO/A PLESSO SEZIONE

nato a il residente a

in Via **tel. - Intervento urgente** tel.

L'anno il giorno alle ore presso l'Auditorium "A. Gallitto - L. Agnello" del 1° I.

C. "V. Littara" sono presenti:

i genitori Sig.ri 1) 2) di

Consiglio di Intersezione

1) 2) 3) 4) 5)

6) 7) 8) 9) 10)

11) 12) 13) 14) 15)

per redigere il **Piano Educativo Individualizzato**.

Il presente incontro è successivo alla riunione del presso i locali della scuola

ovvero i locali dell'ASP/UONPI ove furono assunti i seguenti impegni ritenuti necessari per la migliore scolarizzazione

e la migliore crescita del BAMBINO/A

INCONTRI CONGIUNTI

**SCUOLA - FAMIGLIA - UONPI - OPERATORI SOCIO-SANITARI
di
VERIFICA PERIODICA e/o di CONCLUSIONE**

Dalla riunione del di verifica trimestrale e/o di passaggio al ciclo di studi successivo		
Nomi partecipanti	Note salienti	Decisioni assunte

ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

GRUPPO SEZIONE

- n. alunni totale
- n. alunni individuati L. 104/92 art.3
- n. alunni individuati L. 104/92 art.3,3° c
- presenza e numero di alunni con difficoltà particolari
- assistenza di base (1° livello) C. S.
- assistenza di base (2° livello)

Docenti Consiglio di Intersezione

- | | |
|----------|-----------|
| 1) | 7) |
| 2) | 8) |
| 3) | 9) |
| 4) | 10) |
| 5) | 11) |
| 6) | 12) |

Insegnante di sostegno

- | | |
|----------|----------|
| 1) | 3) |
| 2) | 4) |

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

GRUPPO SEZIONE

Assistenza di base (1° livello) collaboratore scolastico

Incarico specifico – art. 47, 2 comma c.c.n.l. 2006/09 Coll.re Scol.co

Individuato ai sensi dell'art.50,3 comma c.c.n.l. 2006/09 Coll.re Scol.co

.....
Sono autorizzate dall'Ente Preposto:

- assistente per l'autonomia (2° livello) NO SI n° ore
- mediatore della comunicazione (specialista) NO SI n° ore
- educatore mediatore per l'handicap (specialista) NO SI n° ore
- trasporto casa/scuola NO SI entrata uscita
- terapie in orario scolastico NO SI dalle ore alle ore
- ausili personali
- ausili ambientali

Laboratori attivati per la sezione (quali e con che frequenza)

Altre iniziative

BARRIERE: sono quelle del **BAMBINO/A** (legate o no al suo deficit)

quelle dell'ambiente: sociali - materiali - organizzative (persone, organizzazione del lavoro, spazi, barriere architettoniche, barriere culturali, tecnologiche, terapie - Elencare dettagliatamente)

sociali

.....

.....

materiali

.....

.....

organizzative

.....

.....

RISORSE: sono quelle del BAMBINO/A e dell'ambiente,

sono umane (capacità, competenze , il nostro saper fare) materiali (strumenti, ambiente, terapie). organizzative (org.ne scolastica, tempi degli interventi - Elencare dettagliatamente)

umane

.....

.....

materiali

.....

.....

organizzative

.....

.....

IPOSTESI DI PIANO - INTERVENTI EDUCATIVI e DIDATTICI
(basato su rilievi e risorse)

AMBITI di INTERVENTO	PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA OBIETTIVI EDUCATIVI (Generali)			PROGRAMMAZIONE DIDATTICA OBIETTIVI SPECIFICI (Strategie didattiche)		
	PERIODO ANNUALE					
	Breve - 3 mesi	Medio - 6 mesi	Anno - 9 mesi	Breve - 3 mesi	Medio - 6 mesi	Anno - 9 mesi
Autonomia personale e cura di sè						
Autonomia sociale						
Autonomia operativa						
Aspetti affettivo- relazionali con coetanei						
Aspetti affettivo- relazionali con adulti						

CTRH - CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI HANDICAP

AMBITI di INTERVENTO	PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA OBIETTIVI EDUCATIVI (Generali)			PROGRAMMAZIONE DIDATTICA OBIETTIVI SPECIFICI (Strategie didattiche)		
	PERIODO ANNUALE			PERIODO ANNUALE		
	Breve - 3 mesi	Medio - 6 mesi	Anno - 9 mesi	Breve - 3 mesi	Medio - 6 mesi	Anno - 9 mesi
Autostima						
Capacità di integrazione nei gruppi scolastici in situazione strutturata e non						
Integrazione nei gruppi extrascolastici in situazione strutturata e non						
Area cognitiva (attenzione, memoria concentrazione, canale preferenziale di apprendimento)						
Ambito logico- matematico						
Ambito scientifico- tecnologico						

CTRH - CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI HANDICAP

AMBITI di INTERVENTO	PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA OBIETTIVI EDUCATIVI (Generali)			PROGRAMMAZIONE DIDATTICA OBIETTIVI SPECIFICI (Strategie didattiche)		
	PERIODO ANNUALE			PERIODO ANNUALE		
	Breve - 3 mesi	Medio - 6 mesi	Anno - 9 mesi	Breve - 3 mesi	Medio - 6 mesi	Anno - 9 mesi
Ambito linguistico- comunicativo						
Ambito storico- geografico:						
Ambito delle attività espressive- manipolative- costruttive:						
Ambito motorio-prassico						

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - Foglio n. 1				
Campi di Esperienza	Obiettivi	Contenuti	Strategie	Con chi
Il sé e l'altro				
Corpo, movimento e salute				
Fruizione e produzione di messaggi				
Esplorare conoscere e progettare				

DATI di PROVENIENZA e/o CONTINUITÀ DEL BAMBINO/A			
ANNO SCOLASTICO	ISTITUZIONE	SEZIONE	FREQUENZA

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima					
Seconda					
Terza					
Quarta					
Quinta					
Sesta					
Settima					
Ottava					

Organizzazione oraria per il periodo dal al

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima					
Seconda					
Terza					
Quarta					
Quinta					
Sesta					
Settima					
Ottava					

Organizzazione oraria per il periodo dal al

ORARIO DEI LABORATORI ATTIVATI PER LA SEZIONE PER IL BAMBINO/A (quali e con che frequenza)						
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima						
Seconda						
Terza						
Quarta						
Quinta						
Sesta						
Settima						
Ottava						

CONCRETIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE ¹			
	In sezione Specificare il n. di ore medie settimanali e la disciplina	Fuori dalla sezione Specificare il n. di ore medie settimanali e la disciplina	Descrivere le motivazioni emerse dalle decisioni del C.d.Insez. per l'azione di inclusione
Con attività individuali e specifiche			
Con attività principalmente individuali ma raccordandosi con la sezione			
Con attività condotte a coppie			
Con attività in piccolo gruppo (< di 7)			
Con attività in gruppo (> di 7)			
Seguendo la metodologia adottata per la sezione intera			

1 Inserimento in un insieme, in un gruppo.

INTERVENTI SOCIO-SANITARI INTERNI e/o ESTERNI ALL'ISTITUZIONE	
Interventi riabilitativi in orario scolastico	
Tipo di intervento:	
Operatore di riferimento:	
Tempi:	
Modalità:	
Metodologia di raccordo:	
Interventi riabilitativi in orario extra-scolastico	
Tipo di intervento:	
Operatore di riferimento:	
Tempi:	
Modalità:	
Metodologia di raccordo:	
Interventi educativi territoriali	
Tipo di intervento:	
Operatori di riferimento:	
Tempi:	
Modalità:	
Metodologia di raccordo:	
Intervento educativo scuola-famiglia	
Famigliari di riferimento	
Frequenza degli incontri	

PERSONALE SOCIO-SANITARIO DI RIFERIMENTO ESTERNI ALL'ISTITUZIONE
(pubblici e privati)

- Neuropsichiatra Dott.
- Psicologo Dott.
- Pedagogista Dott.
- Assistente sociale
- Terapista riabilitazione
- Altro

Il presente Piano Educativo Individualizzato viene concordato e sottoscritto dai:

genitori del BAMBINO/A

dal Consiglio di Classe

.....

.....

La seduta è tolta alle ore

Noto,



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. *Sebastiano Monello*

